

Hon

Il campionario degli oggetti del futuro: dieci anni dopo è quasi realtà

È un gioco divertente, curioso e che fa pensare, quello che ha proposto, e riproposto, lo scrittore e programmatore di video giochi inglese Adrian Hon.

Nella prima edizione del suo libro "A History of the Future in 100 Objects", nel 2013, immaginava oggetti e manufatti che il curatore di un'ipotetica mostra del

2082 avrebbe selezionato per raccontare il XXI secolo. Si trattava di oggetti che non esistevano, o meglio, che non esistevano ancora, ma che ci parlavano di tanti futuri possibili.

«L'idea è nata da una mostra al British Museum e da un programma della BBC – ha spiegato l'autore, ieri pomeriggio, alla Madonna del-

la Vittoria, intervistato da Giancarlo Cinini - Non volevo parlare di robot o di astronauti ma di una realtà possibile».

Qualche esempio di questo campionario: auto autoguidanti, viaggi su Marte per tutti. In questo fanta-saggio con inserti di racconti letterari, ripubblicato e aggiornato nel 2024 (non ancora tra-

dotto in italiano) l'autore ha aggiunto anche altri temi.

«Mi interessavano l'arte, la politica e i cambiamenti climatici ha raccontato - In dieci anni molte cose sono cambiate, allora c'era un certo ottimismo nei confronti della tecnologia. La cosa che più mi ha sorpreso è la rapidità con cui l'intelligenza artificiale ha proseguito il suo

cammino. Se ne parlava già allora, ma ha avuto un'accelerazione inimmaginabile».

Qualche esempio? Reti di "downvote" che identificavano ed eliminavano contenuti indesiderabili, il "Glyphish", un linguaggio basato su emoticon che avrebbe sostituito la parola scritta, ma anche il "Braid Collective", un sistema per fornire sup-

porto finanziario agli artisti. A questi si aggiungono un'alga combustibile, che sarebbe dovuta esistere nel 2025, un sistema per comunicare senza parlare all'interno di una riunione, al momento usato solo in campo militare, e un'app, "the guide", per orientarsi psicologicamente nelle relazioni.

Paola Cortese

32 Gazzetta di Mantova - 07 settembre 2024

Festivaletteratura

Vivere e morire a Gerusalemme Tramiesecolari e muri invisibili

Visti il caos per dieci anni nella città del Mare del Piano, Carli e Tassi raccontano il loro Medio Oriente. Angeli e demoni, storie, emozioni per la questione Israele-Palestina. «Un conflitto senza fine»



Il campionario degli oggetti del futuro: dieci anni dopo è quasi realtà

Adrian Hon, autore del libro "A History of the Future in 100 Objects", è stato intervistato da Giancarlo Cinini. Il libro, che immagina oggetti e manufatti per una ipotetica mostra del 2082, è stato ripubblicato e aggiornato nel 2024. L'autore, programmatore di video giochi inglese, ha raccontato che l'idea è nata da una mostra al British Museum e da un programma della BBC. Il libro esplora temi come l'arte, la politica, i cambiamenti climatici e la tecnologia, con esempi come reti di "downvote", "Glyphish", "Braid Collective" e "the guide".